

Coronavirus, il punto della situazione a Samarate: i positivi scendono a 76

Pubblicato: Venerdì 18 Dicembre 2020



Samarate si trova in una situazione di diminuzione dei contagi da Coronavirus rispetto al picco dei contagi, registratisi nei mesi di ottobre e novembre.

Dal **4 dicembre** 2020 si sono registrati **34 nuovi casi di positività al Covid-19**, proiezione in forte calo rispetto alle precedenti analisi, secondo i dati forniti da Ats Insubria venerdì **18 dicembre**.

Aumenta considerevolmente anche il numero dei cittadini guariti che passa da 660 a 808: sono, quindi, 148 le persone guarite. In questi ultimi dodici giorni, non si sono registrati decessi legati al Covid-19.

Attualmente, su **76 cittadini positivi**, 35 sono uomini; le donne invece sono 41. L'età media dei cittadini positivi continua a crescere, passando da 49 anni e 8 mesi a 55 anni e 6 mesi: sotto i 18 anni ci sono 6 positivi, 9 positivi nella fascia 18 – 30 anni, dai 30 ai 50 anni 13 positivi, e 30 over 70. Tra queste, due persone positive risultano ricoverate in ospedale, una si trova in una Rsa del territorio e le altre 73 sono nel loro domicilio (sintomatici e asintomatici).

«Rispetto a dodici giorni fa, proporzionalmente, cresce in maniera preoccupante la fascia over 70 anni, generalmente la più vulnerabile», commenta il sindaco, **Enrico Puricelli**.

Quanto alla percentuale delle famiglie samaratesi che presentano casi di positività sono diminuite: l'87,69% dei nuclei famigliari ha un solo caso, il 12,31% ne ha due o più.

«Anche se la percentuale dei contagi in famiglia decresce (visto l'alto numero dei guariti) si conferma la necessità di porre attenzione in ambito familiare nel caso in cui risulti un solo positivo in casa. In questo caso sono raccomandate le linee date dal Ministero della Salute. Mi rivolgo a tutti. **Continuiamo a rispettare le restrizioni previste dal Dpcm e le regole anti-Covid:** manteniamo sempre il distanziamento minimo di un metro dagli altri, igienizziamo in maniera frequente le mani e usiamo la mascherina sempre in maniera corretta, coprendo la bocca e il naso», conclude.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it